ITES "Roberto Valturio"

Prot. 0010132 del 27/10/2022 I-2 (Uscita)

8. Scheda di informazione per i <u>DOCENTI</u> (anche eventuali SUPPLENTI) riguardo alle procedure di emergenza

PAGINA 1 di 2

Le **PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE** rappresentano l'insieme delle misure, che tutti gli utenti della scuola devono attuare in caso d'incendio, o altro evento di emergenza, per tutelare la propria incolumità e quella delle altre persone presenti nei locali dell'Istituto.

Si precisa che esse non entrano nel merito di individuare eventuali mancanze strutturali dell'edificio o deficienze delle attrezzature antincendio, ma sono state redatte tenendo conto delle strutture, dei locali, dello stato delle varie attrezzature e impianti, nonchè della struttura organizzativa esistenti nell'Istituto al momento della loro redazione. Il loro scopo è quello di pianificare le operazioni da compiere in caso di emergenza al fine di consentire un esodo il più ordinato e sicuro possibile e così garantire il massimo della sicurezza resa possibile dallo stato attuale dell'Istituto.

Di fondamentale importanza è la realizzazione di opportuni interventi di formazione, addestramento ed esercitazione rivolti a tutto il personale dell'Istituto ed in particolare agli allievi: solo una sorta di <u>automatismo delle azioni</u> da assumere in caso di emergenza, infatti consente di limitare i tempi di intervento e ridurre i danni aggiuntivi dovuti a comportamenti dettati dal **panico**.

È soprattutto per questo motivo che la legge impone l'effettuazione di **prove generali di evacuazione** (almeno due volte nel corso di ciascun anno scolastico).

Esse rappresentano l'occasione per l'intera popolazione scolastica (allievi, docenti, personale ausiliario) per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento contenute nel piano di emergenza e di evacuazione e per imparare a conoscere l'edificio e le norme di comportamento, prendere dimestichezza con la segnaletica, con i percorsi di fuga e con i mezzi antincendio (estintori, idranti). A seguito di tali prove i docenti hanno l'obbligo di annotare e segnalare eventuali problemi riscontrati nel corso dell'esercitazione e proporre eventuali modifiche al piano di emergenza sulla scorta delle proprie esperienze.

A questo proposito diventa di <u>fondamentale importanza</u> ai fini di una corretta gestione di eventuali emergenze che <u>all'inizio dell'anno scolastico il COORDINATORE DI CIASCUNA CLASSE:</u>

- 1. **Illustri** il piano di evacuazione (identificazione e conoscenza: dei percorsi di evacuazione <u>prestabiliti ed alternativ</u>i, delle uscite di emergenza, dell'area sicura di raccolta esterna, dei muri portanti dell'edificio; consultazione della planimetria di emergenza affissa in classe; procedure da seguire e comportamenti da adottare in caso di emergenza e di evacuazione; rispetto dell'ordine di esodo prestabilito per le varie classi) e informi gli allievi sulla **serietà** della problematica e sull'importanza delle **prove generali di evacuazione**.
- 2. Consegni a tutti gli allievi copia della "Scheda di informazione per gli ALLIEVI riguardo alle procedure di emergenza" (Modulo 9) e ne verbalizzi la consegna.
- 3. **Informi gli allievi** in modo adeguato sulla necessità di eseguire con scrupolo gli incarichi assegnati e di osservare le procedure e i comportamenti indicati, al fine di garantire l'incolumità a se stessi e agli altri.
- 4. **Individui** alcuni allievi a cui attribuire **i seguenti incarichi** da eseguire in caso venga dato l'ordine di evacuazione (deve inoltre essere affisso in ciascuna aula e laboratorio il **PROMEMORIA** degli incarichi e dei nominativi indicante anche il **segnale di allarme convenuto** e la **precedenza di evacuazione**):
 - 2 allievi apri-fila, che hanno il compito di aprire le porte, controllare l'uscita della classe precedente (secondo l'ordine di esodo prestabilito) e guidare i compagni verso l'area sicura di raccolta esterna.
 - 2 allievi chiudi-fila, che hanno il compito di chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro e di assistere eventuali compagni in difficoltà.
 - 2 allievi di sostegno, che hanno il compito di assistere eventuali compagni portatori di handicap o disabili.
 - 2 allievi di riserva, che hanno il compito di sostituire gli incaricati assenti.

<u>TUTTE LE VOLTE CHE VIENE DATO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE</u> (sia che si tratti di una prova generale di evacuazione, sia che si tratti di emergenza reale) <u>TUTTI I DOCENTI</u> che stanno tenendo una lezione dovranno:

- prendere nota (anche mentale) di coloro eventualmente fuori dall'aula (o laboratorio), raccogliere il registro di classe e coordinare l'esodo di tutte le persone presenti nell'aula fino all'area sicura di raccolta esterna, rispettando l'ordine di esodo prestabilito per le varie classi;
- **controllare** che gli allievi eseguano correttamente gli incarichi assegnati. Accertarsi che nessuno sosti lungo le vie di emergenza e tantomeno davanti alle uscite di emergenza e che nessuno torni indietro per raccogliere effetti personali;
- vietare e impedire l'uso di un eventuale ascensore;
- intervenire prontamente nel caso in cui si verifichino situazioni di panico e assistere in particolare tutte le
 persone (disabili, feriti, persone emotive, ecc.) impossibilitate ad abbandonare rapidamente in maniera autonomai
 locali interessati dall'emergenza. Eventuali persone in carrozzina o non deambulanti devono essere accompagnate
 verso il pianerottolo esterno della scala di sicurezza esterna in attesa di aiuti per scendere lescale. Si ribadisce
 che è VIETATO usare l'ascensore in caso di emergenza;
- aiutare chi si trova in difficoltà ma, in linea generale, non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza; attendere, **se possibile**, l'arrivo dei soccorsi;
- gli <u>insegnanti di sostegno</u> si prendono cura degli alunni da loro seguiti. Nel caso non si trovino in classe devono <u>raggiungere immediatamente l'area sicura di raccolta</u> e NON devono viceversa riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;
- una volta raggiunta l'area sicura di raccolta esterna: effettuare **l'appello** degli allievi presenti, **compilare** l'apposito modulo di evacuazione (contenuto nel registro di classe) e **farlo pervenire tempestivamente** (tramite gli allievi chiudi-fila) a chi sta dirigendo le operazioni (Preside, Vicepreside, collaboratori o Comandante dei soccorsi esterni).

Al termine dell'evacuazione (nel caso si sia trattato di una SIMULAZIONE) le singole classi dovranno effettuare sotto la guida dei docenti l'analisi critica dei comportamenti tenuti, al fine di individuare e migliorare gli atteggiamenti non corretti emersi durante la prova.

RACCOMANDAZIONI GENERALI DI VIGILANZA PREVENTIVA PER I DOCENTI

- Informate con tempestività il Responsabile delle emergenze o il Dirigente scolastico in caso di eventuale presenza di persone portatrici di handicap o temporaneamente invalide nelle classi (es. allievi infortunati) oppure in caso di prevista presenza di un elevato numero di visitatori esterni in Istituto (es. organizzazione di incontri o convegni), affinchè possano essere prese tutte le contromisure necessarie.
- Segnalate immediatamente al Responsabile delle emergenze o al Dirigente scolastico, qualsiasi anomalia o malfunzionamento degli impianti tecnologici o delle attrezzature antincendio (vie di esodo non sgombre, scorretto funzionamento dei sistemi di allarme, inefficienza delle luci di emergenza, inefficienza del sistema elettrico, inefficienza o mancanza delle attrezzature di spegnimento, non rispetto della destinazione d'uso dei locali, ecc.), o comunque qualsiasi inconveniente rilevato che possa compromettere il buon esito delle procedure di evacuazione, di cui venite a conoscenza.
- Verificate periodicamente che nel registro di classe siano presenti alcune copie del modulo per l'evacuazione.
- **Verificate** periodicamente che **in ciascuna aula e laboratorio** siano regolarmente **appesi** (informate immediatamente il Dirigente scolastico di eventuali mancanze):
 - 1) Planimetria di emergenza indicante la via di evacuazione da seguire, l'area sicura di raccolta esterna nonchè i muri portanti dell'edificio.
 - 2) Istruzioni generali da seguire in caso di emergenza.
 - 3) Promemoria indicante il segnale di allarme convenuto, la precedenza di evacuazione e i nominativi degli allievi con incarichi speciali in caso di evacuazione.
- Verificate quotidianamente che i banchi e i tavoli delle classi e dei laboratori siano sistemati in modo da NON ostacolare un eventuale esodo rapido.

Questo tipo di vigilanza continua, fa parte di una mentalità di prevenzione che deve essere assimilata da tutti i lavoratori dell'Istituto e possibilmente essere adequatamente inculcata anche agli allievi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Marco Bugli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii e norme collegate)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato e conservato presso ITES VALTURIO - Rimini.

(vedi elenco firme allegato)